

Biumo, la battaglia di libertà ha la sua bandiera

Data : 26 maggio 2011



«**La storia è maestra di vita**». Una massima latina non poteva essere più azzeccata di quella pronunciata da **don Pino Tagliaferri**, parroco di Biumo, in occasione della **benedizione del Tricolore**.

Una cerimonia speciale: la bandiera è quella che sventola per ricordare [la battaglia di Biumo](#) e per la quale Varese ha un'associazione, "**Varese per l'Italia 26 maggio 1859**". E difatti la pagina di storia dedicata alla vittoria sugli austriaci, 152 anni fa a Varese ha un nome cui tutte le orecchie erano rivolte nel corso della cerimonia avvenuta alle 17 nella piazza 26 Maggio:

Ernesto Cairoli.

Fu lui, ventiseienne, uno dei 37 caduti, trapassato da una palla austriaca delle truppe del generale Karl von Urban, a farci oggi ricordare, con le parole dello stesso don Pino, «il valore degli ideali», ideali che «non sono mai gratuiti, ma si pagano ad alto prezzo, anche col sacrificio del bene più grande, la vita».

Don Pino ha proceduto alla benedizione nella piazza non affollata, composta, protetta da una mostra fotografica dove facevano capolino gli interpreti noti della spedizione dei Mille, ma ancor prima dei moti d'indipendenza che portarono all'unità: da **Bixio a Cavour**, da **Pisacane a Mameli**.



Garibaldi, invece, era presente in carne ed ossa: era Gianfranco Gerosa in costume storico; al suo fianco, **Paola Bassani Valcavi**, moglie del compianto avvocato **Giovanni Valcavi** ricordato da Luigi Barion, patron dell'associazione. Proprio Barion ha ringraziato i presenti, e quanti hanno contribuito all'iniziativa che si è svolta in mattinata all'istituto Daverio, annunciando una novità per sabato. **«Tra due giorni sveleremo ciò che abbiamo in serbo: una proposta per far decollare Varese sul Gianicolo di Roma»**.

Di più non è stato detto: sarà una sorpresa. Per sabato, intanto fervono i preparativi: [il 28 maggio si terrà infatti il corteo di commemorazione della Battaglia di Biumo](#), alla presenza delle più alte autorità, a partire dal Prefetto di Varese Simonetta Vaccari, senatori e deputati, ed esponenti politici locali. La partenza del corteo è previsto per le 17.30 in piazza Repubblica in direzione monumento del Garibaldino attraverso le vie centrali della città. Tutti sono invitati a portare gonfaloni e ad indossare fasce tricolori e bandiere e gagliardetti identificativi.